

MINI GUIDA ED ESERCIZI PRATICI



APPUNTI VISIVI.
COME STIMOLARE L'APPRENDIMENTO
ATTRAVERSO LA PERCEZIONE VISIVA

e **D**ucazione
Digitale

Scarabocchiare in classe o prendere appunti scarabocchiando?

In questa mini guida desideriamo parlarvi di come sfruttare l'approccio visivo per favorire l'apprendimento e di come organizzare gli appunti che ragazze e ragazzi prendono durante le lezioni. Certamente avrete notato che di tanto in tanto, qualcuno o qualcuna all'interno della classe scarabocchia durante le vostre spiegazioni. Perché non utilizzare questa attitudine visiva canalizzandola e potenziandola nell'ottica di creare appunti visivi efficaci?

Esiste una professionalità vera e propria che aiuta durante le riunioni ad approfondire le idee e le spiegazioni attraverso appunti e note visive: la *facilitazione grafica o scribing*.

Facilitazione grafica o *scribing*. In che cosa consiste?

La facilitazione grafica nasce come integrazione di quelle attività che servivano a sviluppare idee e produrre risultati in gruppi di lavoro, eventi e riunioni, inserendo l'uso di disegni veloci e di immediata comprensione. Perché proprio il disegno? Perché **il disegno aiuta a visualizzare le idee, a rivelare le connessioni, a sviluppare strategie** e, soprattutto, a guardare gli argomenti di cui si sta parlando sotto un altro punto di vista. Questo perché il pensiero visivo opera in modo diverso rispetto al pensiero logico-sequenziale che usiamo parlando (chiamato anche "pensiero verticale" in contrapposizione al "pensiero laterale"). La traccia visiva aiuta il gruppo a rimanere concentrato e ad affinare le idee, è un modo per vedere le idee prendere forma in tempo reale e risulta essere molto utile ai team di lavoro o di studio.



Usare disegni e parole aiuta a farsi un'idea più chiara del discorso e a memorizzare meglio: gli appunti personalizzati

Utilizzare parole e disegni permette di **personalizzare gli appunti** seguendo i propri schemi di pensiero e assecondare questa pratica consente all'insegnante di creare un apprendimento personalizzato anche dal punto di vista delle connessioni logiche e del pensiero visivo.

Troppo spesso, infatti, si insegna a prendere appunti dando la priorità al fatto che qualcuno possa in seguito rileggerli e capire cosa c'è scritto. In realtà gli appunti visivi personalizzati devono essere comprensibili soprattutto a chi li produce (ovviamente, non nella facilitazione grafica, che deve raccogliere tutte le idee emerse durante una riunione, come abbiamo visto nella pagina precedente). Lo scopo del prendere appunti, quindi, non deve essere tanto quello di essere leggibili da altre persone, ma di **ricordare e memorizzare quello che è stato detto in classe**. Per questo è importante stimolare ragazze e ragazzi a costruire il proprio modo di prendere appunti efficaci, integrandoli con immagini scarabocchiate e parole chiave. Decidere cosa disegnare o quali parole chiave utilizzare crea nel nostro cervello dei collegamenti tra ciò che si sente e ciò che si sintetizza sulla carta. Alcune persone riescono addirittura a ricordare con precisione cosa è stato detto nel momento in cui hanno scelto di disegnare un dato elemento.

Uno studio condotto dall'Università di Waterloo ha dimostrato come **chi prende appunti facendo disegni semplici e rapidi è in grado di ricordare un maggior numero di caratteristiche legate alle parole ascoltate**. La cosa interessante è che la qualità dei disegni non è un fattore discriminante. Fare un disegno in quattro secondi è sufficiente ad aiutare la memorizzazione. Questo suggerisce che non abbiamo bisogno di particolari capacità artistiche per trarre beneficio dal fatto di prendere appunti disegnando.

fonte, in inglese, dello studio: <https://journals.sagepub.com/doi/abs/10.1177/0956797614524581>

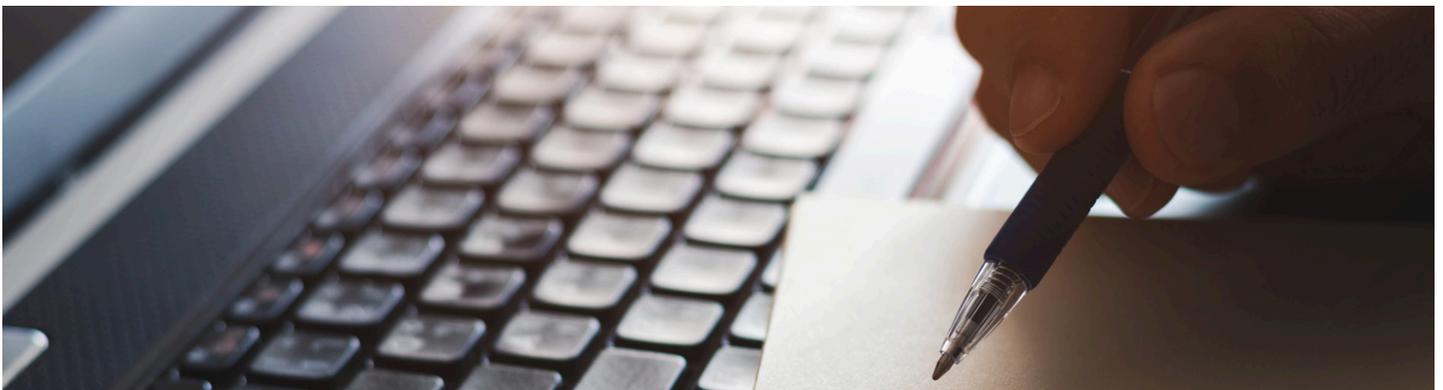


Meglio prendere appunti a mano o al PC?

Due ricercatori dell'Università di Princeton e dell'Università della California, a Los Angeles, hanno scoperto che prendere appunti a mano è molto più efficace in termini di apprendimento rispetto agli appunti presi al computer, anche se questi ultimi risultano essere più lunghi. Gli studenti che hanno preso appunti a mano, infatti, hanno avuto risultati migliori quando sono stati messi alla prova sulla comprensione e il ricordo di cosa avevano appreso, anche quando a tutti veniva concesso di consultare gli appunti prima dei test.

Il “problema” degli appunti scritti al computer è che spesso riportano la lezione del professore parola per parola, mentre quelli presi a mano contengono più collegamenti logici e personalizzazioni create dagli studenti, il cui cervello non ha lavorato in modo compilativo, ma ha dovuto operare scelte precise per permettere la sintesi di un argomento. Quello che emerge dallo studio è che quando si scrive a mano, non è possibile fissare tutto quello che si sente. Gli studenti tendono, quindi, ad ascoltare, riflettere e a concentrarsi maggiormente anche grazie al collegamento mano-occhio che richiede una grande quantità di lavoro da parte del cervello. I ricercatori ne deducono che l'atto di scegliere cosa scrivere, e poi di scriverlo fisicamente a mano, aiuta chi apprende a processare e rielaborare il contenuto, permettendo così una maggiore interiorizzazione e memorizzazione degli argomenti spiegati. Per molti studenti, ascoltare senza “scarabocchiare a mano” (anche in modo casuale) implica una difficoltà nell'ascolto e nella concentrazione: invitateli ad utilizzare gli appunti visivi e osservatene i miglioramenti.

fonte, in inglese, dello studio: <https://journals.sagepub.com/doi/abs/10.1177/0956797614524581>



ALLENAMENTO PER PRENDERE APPUNTI VISIVI: ESERCIZI PRATICI



Gli esercizi che vi proponiamo possono essere suggeriti anche alle vostre classi, soprattutto all'inizio dell'anno scolastico o all'inizio di un nuovo ciclo di studio. Fornirete, così, uno strumento in più per sviluppare un **metodo di apprendimento efficace e personalizzato**.

IMPORTANTE: *non per tutti prendere appunti visivi si rivelerà la soluzione più pratica ed efficace, ma per chi si deconcentra e fatica ad ascoltare e a ricordare le spiegazioni, un po' di scarabocchi e di parole chiave potrebbero far scoprire un modo del tutto nuovo di relazionarsi con lo studio.*

ESERCIZIO 1:

**Allenati all'ascolto utilizzando i podcast o la televisione
(durata dell'esercizio 40 minuti)**

Per allenarvi all'ascolto e alla rielaborazione preparate qualche foglio bianco, matite, evidenziatori o pennarelli colorati. Scegliete una o più puntate del vostro podcast preferito o di una serie TV in modo da coprire un tempo di 30 minuti circa. Impostate un timer e iniziate ad ascoltare cercando di isolare sulla carta immagini e parole chiave. Potete creare un grafico, un diagramma o una infografica più complessa. Lasciate che le immagini affiorino alla vostra mente in modo immediato sospendendo del tutto il giudizio estetico e collegatele a parole e dati con delle frecce. Al termine dell'ascolto rifinite i vostri appunti con colori, dettagli e note. Cosa potete osservare? Quanto vi è rimasto di ciò che avete sentito?





ESERCIZIO 2:

Sintetizza tramite icone e abbreviazioni

(durata dell'esercizio 50 minuti)

Non per tutti disegnare è semplice e immediato. Un buon modo per allenarsi a creare appunti visivi è costruirsi un "vocabolario" di simboli e icone per voi significative da avere sempre a "portata di mente" (potete anche fare un vero e proprio indice da consultare al bisogno). Alcune icone sono universali: ad esempio, il segnale di pericolo, la lampadina per un'idea, la matita per una nota, etc.

Questo esercizio vi propone di cercare e riprodurre a matita le icone grafiche e le abbreviazioni di testo attorno a voi (sia che siate a casa o in classe) e di compilare una lista personalizzata. Impostate il timer e dedicate alla ricerca almeno 30 minuti. Potete fotografare elementi e oggetti con il vostro smartphone. Completato il tempo dedicato alla ricerca armatevi di matita e un quaderno, ridisegnate a vostro modo l'icona o riscrivete l'abbreviazione spiegando cosa significhi per voi e in che contesti potete utilizzarla. Anche qui vi chiediamo, cosa potete osservare? Quanta attenzione avete prestato alla ricerca? Se vi va, potete ripetere l'esercizio 1 utilizzando le icone raccolte e mettendo alla prova il vostro nuovo vocabolario per appunti visivi.

BUON LAVORO!

